

Relazione del Governatore Massari

Con viva emozione inizio la relazione sull'attività svolta dal Distretto 108/A nell'anno sociale 1974-75 perché mi si impongono il dovere e l'impegno morale di rendere conto del mio operato e dell'operato degli Officers Distrettuali a tutti gli Amici Lions che lo scorso anno a Sanremo ebbero la bontà di eleggermi alla carica di Governatore del Distretto Azzurro.

Mi si consenta anzitutto di rivolgere e di esprimere, a nome mio personale e di tutti gli Amici Lions, qui convenuti, un saluto e sentimenti di gratitudine al Comitato Organizzatore del Congresso e alla nobile città di Taormina, ricca di tradizioni e di storia, che ci ospita con viva cordialità e col sorriso del suo incantevole paesaggio. Un saluto agli Amici Sammarinesi che hanno inviato un messaggio augurale.

Sono certo che il risultato dei lavori di questa assise, che annualmente ci fa incontrare con spirito di amicizia e con la volontà di apportare un sempre maggiore contributo per la promozione della nostra Associazione, a livello distrettuale e quindi a livello nazionale, sarà la somma di proposte provenienti da tensioni lionisticamente valide e di esperienze nel tempo acquisite affinché l'anno sociale che va concludendosi possa essere la premessa per un ulteriore sviluppo sul piano della concretezza dei principi che ci ispirano.

Il Lionismo trova una maggiore ragione di essere in un momento in cui vanno naufragando gli autentici valori morali e l'uomo va perdendo la propria ontologia di essere sociale cioè di componente di una comunità che sia retta da norme miranti a stabilire una pacifica convivenza fra i cittadini e fra i popoli nell'equilibrio dei doveri e dei diritti cui per natura è vocata la persona umana.

Contrapposizioni astiose, odii di parte o rinuncia ed abulia caratterizzano nel momento attuale la nostra Italia, mentre si levano fiochi appelli alla riconciliazione e alla ricerca della verità. Che l'appello e l'esempio dei Lions si levi alto a richiamare i cittadini al rispetto dell'Autorità, al rispetto del potere come autorità, del potere cioè che si fonda sulla libertà, sull'autonomia, sul senso di responsabilità dei governati!

Non ci può essere libertà di pensiero, di azione che non comporti la responsabilità consapevole di tale libertà. Di qui la grande responsabilità, il peso di essere liberi; di qui la consapevolezza che la libertà è difficile, scomoda, rischiosa. La libertà e la verità sono una conquista progressiva, aperta, le cui premesse sono la cultura e l'educazione non di certo l'ignoranza, l'infantilismo, l'arroganza, che permettono la riduzione del cittadino a sem-

plice suddito, a puro mezzo di scelte e finalità operate da gruppi che detengono l'esercizio delle decisioni.

Di qui la consapevolezza che ogni diritto ha per corrispettivo un dovere e che il problema esistenziale è problema di limiti, è problema di reciprocità tra la libertà e la dignità dei soggetti umani.

Di qui il grave impegno di essere saggiamente ed umilmente Lions cioè uomini chiamati a contribuire a che il processo storico si svolga nella direzione della civiltà: ai Lions si pone la scelta di operare con concretezza con la conseguenza di conquistarsi la stima, il rispetto, la gratitudine da parte della comunità e di realizzare il loro credo con senso realistico rifuggendo dalle astrazioni, dall'accademismo, da ogni velleitario personalismo. Se ci arrendessimo alla negligenza e alla rinuncia e rifiutassimo di meditare, per interpretare prima e per intervenire poi, intorno a noi si creerebbe l'insofferenza, l'avversione, e, permettetemi la parola, forse il disprezzo dei cittadini e particolarmente dei giovani che hanno bisogno di aiuto perché hanno bisogno di un modello orientativo di uomo nella imperante frammentarietà di giudizi e di opinioni.

E' inderogabile che il Lionismo risponda concretamente nel modo più consono possibile alle accelerazioni del progresso ed alle esigenze della società in sì rapida trasformazione, alla quale è impegnato a trasmettere i più alti valori umani, quali la solidarietà, la comprensione, l'ordine, la giustizia, il rispetto reciproco della dignità e dell'autonomia fra tutti i membri della società, nell'armonica collaborazione di tutte le forze e di tutte le energie, in modo che nella comunità sociale, ciascuno svolga responsabilmente il proprio specifico compito.

Il Lion si certifica e si connota autenticamente non indugiano su problemi generici ma rivolgendosi ai problemi di fondo che travagliano la comunità civica e nazionale e partecipando, senza voler essere un eroe o un missionario, per la loro soluzione.

E il nostro pensiero deferente commosso va a Coloro che oggi non sono più fisicamente fra di noi, ma sono certamente qui in spirito per aiutarci a sperare, per spronarci ad operare, per sollecitarci a sentirci fratelli fra di noi al fine di sentirci fratelli degli altri.

I loro nomi:

LUIGI CASTALDI Club di Ancona
MICHELE AZZARITI Club di Bari
FRANCO FAGGELLA Club di Barletta



ROBERTO PLACUCCI Club di Cesena
ANTONIO PATTI Club di Lecce
UGO REFOLO Club di Maglie
ERNESTO CALO' Club di Manduria
GIUSEPPE PAPPAGALLO Club di Molfetta
PASQUALE RAPANARO Club di Molfetta
GIUSEPPE TROTTA Club di Nardò
ANTONIO MANDOLINI Club di Pesaro
GIUSEPPE BOVINI Club di Ravenna
RENATO BULGARELLI Club di Ravenna
ADOLFO CROCE Club di Sulmona
SETTIMIO COSTANTINI Club di Teramo
GIUSEPPE TRAVAGLI Club di Urbino
GRAZIANO BARTOLI Club di V. del Savio.

Il Loro spirito aleggia oggi intorno all'emblema del nostro Sodalizio, che ci ricorda tutte le nazioni della terra; il loro spirito oggi aleggia intorno al Tricolore della Patria, perché esso possa ritornare, attraverso la nostra collaborazione, a sventolare fra i cittadini riconciliati e rinnovati da spirito di onestà e di pacifica operosità in una democrazia consolidata da libere e responsabili scelte.

Amici,

iniziando la mia attività di Governatore ritenni doveroso un incontro degli Officers Distrettuali con i Past Governatori perché la vita del Distretto continuasse a svolgersi sulla linea da essi tracciata con dedizione, con capacità, con entusiasmo e perché l'impostazione del programma dell'anno sociale trovasse confronto nelle loro esperienze e si arricchisse dei loro suggerimenti. E ad essi va la nostra gratitudine per quanto ci hanno donato durante l'anno sociale con sempre totale adesione ai principi della nostra etica. L'incontro si realizzò in Trani nel luglio del '74 con la partecipazione del gen.

Napoli, al quale va il nostro augurio per una pronta guarigione, dell'avv. Bellisari, dell'avv. Tarsia Incuria, del dr. Bandini, dell'avv. Scoptoni, del dr. Fibbj, dell'avv. Olivelli e del prof. Viesti e si svolse in un'atmosfera di elevato spirito di collaborazione si da riuscire particolarmente utile per un'azione incisiva e puntuale. Lasciate però che io ricordi a questo punto i Past Governatori avv. Roma, ing. De Micco, dr. De Magistris e dr. Costa, i quali, benché assenti dalla riunione, testimoniavano la loro adesione con l'esempio e con i modelli proposti durante il loro Governatorato.

Sento l'esigenza di esprimere sentimenti di profonda amicizia e di benvenuto al Past Governatore dr. Silvio Di Filippo trasferitosi dal Distretto T nel nostro Distretto.

I contatti tra il Governatorato ed i Clubs sono stati frequenti ed intensi. Le visite ai Clubs sono state da me fatte tempestivamente, quasi sempre non in occasione di celebrazione di anniversari di Charter, perché il colloquio con i Consigli Direttivi potesse svolgersi in un clima di perfetta serenità e di costruttiva distensione.

Il primo incontro tra gli Officers del Distretto e dei Clubs si tenne a Numana (21-22 settembre), con la partecipazione di 203 Lions accompagnati dalle rispettive Consorti.

Furono presentati i temi congressuali dai Past Governatori Bellisari, Olivelli, Bandini, dai Lions Tommasino di Manduria e Saveriano di San Severo, mentre Baroncini di Lugo tenne una relazione programmatica sulle iniziative sociali, Trapanese di Ancona sulla Campagna Donazione Sangue, Alessandrini di Senigallia sulla Gioventù e Leo Clubs, Pelino di Sulmona sugli Scambi Giovanili, il Past Governatore Tarsia Incuria sui Rapporti Internazionali, Bosco di Pescara sui Gemellaggi e Cipollone di Chieti sul Turismo.

L'Addetto Stampa Distrettuale dr. Scomegna sulla Stampa Lionistica.

Il Past Direttore Internazionale Grimaldi tenne un'importante relazione sul tema « il Lionismo nella collettività internazionale ».

Ai lavori presenziò anche il Presidente del Consiglio dei Governatori ing. Di Bella, il quale fece un interessante intervento.

L'organizzazione fu curata dai Clubs Marchigiani i quali, guidati dal Vice Governatore Simonetti, dimostrarono ancora una volta il loro squisito senso di ospitalità.

L'Incontro raggiunse la finalità di discutere problemi organizzativi e tematiche fondamentali per un costruttivo coordinamento delle iniziative dei Clubs.

Durante l'anno sono state tenute **5 Riunioni ufficiali e 2 informali del Consiglio di Gabinetto.**

I rapporti con gli altri Distretti sono stati animati dalla volontà concorde di tutti gli amici Governatori di calare l'As-

soziazione nella realtà sociale, economica e culturale del nostro Paese con un'azione qualificata e qualificante del Lionismo italiano nel contesto di quello europeo e mondiale.

Potenziamento associativo. La forza organizzativa del Distretto al 1° luglio '74 era costituita da 54 Clubs, fra i quali il Club di Casarano, che nei primi mesi dell'anno sociale ha richiesto un'azione vigile e puntuale da parte mia, del Vice Governatore Petrucciani e del Delegato di Zona Massarelli, nonché da parte del Componente il Comitato per il Potenziamento Associativo, Noël Vergine, perché si rinnovasse nei Soci e s'incamminasse sulla via segnata dalle norme del Regolamento e dello Statuto.

Sono stati in seguito costituiti il **Club di Castel di Sangro** ad opera del Vice Governatore Colangeli, e del Presidente del Club di Sulmona Sestini, il **Club di San Benedetto del Tronto** ad opera del Vice Governatore Simonetti e del Presidente del Club di Ascoli Piceno Lelii ed il **Club di Bari Svevo** ad opera del Presidente del Club di Bari Calabrese.

Sempre vigile e presente il notaio del Distretto il P.D.G. Costa.

Oggi i Clubs del Distretto sono 57.

Al 1° luglio 1974 il numero dei Soci era di 2.756 mentre a tutt'oggi è di 2.848, cui vanno aggiunti i Soci del Club di San Benedetto e di Bari Svevo, i quali sono in fase di potenziamento associativo e di strutturazione interna.

Al Club di Galatina la Sede Centrale ha fatto pervenire un « riconoscimento » per essersi classificato, a livello internazionale, fra i Clubs maggiormente attivi nello svolgimento della « campagna soci di ottobre ».

Nell'ammissione dei Soci si è badato anzitutto alla qualità, intesa come espressione di autentici valori della personalità umana e della disponibilità a servire con obiettività e con dedizione.

I Clubs hanno cercato di coprire, nei limiti delle possibilità locali, le categorie professionali e si sono aperti ad elementi giovani, ma sempre qualificati professionalmente e moralmente.

Ai nuovi Amici il nostro caloroso saluto ed il nostro fraterno benvenuto.

Riunioni circoscrizionali. Veramente produttive per la vitalità dei Clubs sono state le Riunioni Circoscrizionali presiedute egregiamente dai Vice Governatori ed i **Seminari circoscrizionali** di studio su temi riguardanti l'etica lionistica.

Un Seminario, nel senso da noi inteso, non vuole essere manifestazione accademica, ma ha la precipua finalità di sensibilizzare i Clubs al rispetto dei postulati lionistici e di provocare lo scambio di esperienze per un'azione organica e coordinata.

Il Distretto ha avuto quali relatori al Seminario Multidistrettuale tenuto a San Gimignano il sottoscritto, i Past Governa-

tori Napoli, Olivelli, Scoptoni e il Lion Trapanese del Club di Ancona.

Temi congressuali. In quasi tutti i Clubs è stato dibattuto il tema « La credibilità dei Lions quali promotori del pensiero civico e morale della Nazione », mentre per gli altri temi congressuali ci sono state delle riserve da parte di alcuni Clubs o perché non rispondenti ad esigenze locali ed ambientali o perché ritenuti di scarso interesse generale.

Si è pertanto consolidata in me l'opinione che il tema o i temi cosiddetti congressuali dovrebbero essere determinati dalle situazioni culturali e dalle istanze sociali di ciascun Distretto o addirittura di ciascuna Circostrizione.

Attività culturale. L'attività svolta dai Clubs nel settore culturale è stata veramente egregia e i Lions sono stati impegnati a discutere temi di attualità e di interesse civico, regionale e nazionale.

Numerosi Clubs hanno tenuto incontri non conviviali, con la partecipazione di un pubblico eterogeneo per presentare e discutere argomenti riguardanti carenze nella vita sociale; detti incontri sono stati annunciati, per la prima volta, con pubblici manifesti.

Si è realizzata insomma una cultura fondata sulla eticità, sulla socialità, sull'impegno di saper essere sempre meglio nella realtà storica contemporanea, con senso critico, in un momento in cui c'è un diluvio di dialoghi vuoti, fatti solo di parole vuote che stanno facendo diventare l'Italia un Paese culturalmente sottosviluppato.

Iniziative sociali. I Clubs hanno svolto un'intensa attività assistenziale, abolendo la vieta formula della beneficenza che squalifica il Lionismo e ne inaridisce le finalità.

Un'azione organica in tale settore è stata svolta dalle varie Circostrizioni: di esse vi parleranno esaurientemente i Vice Governatori subito dopo la mia relazione.

Tengo ad annotare che la I Circostrizione si è interessata allo studio per la istituzione di una Università in Romagna, la II a sostenere la Lega del Filo d'Oro di Osimo per pluriminorati fisici (sono state raccolte fra i Clubs e fra Enti marchigiani L. 86.544.196); la III e la IV alla « difesa del verde » ed a problemi ecologici, la V alla valorizzazione turistica della Puglia Sud promuovendo studi sul paesaggio e sulle opere d'arte locali.

Mi piace comunicare che il **Club di San Marino** ha destinato il ricavato della vendita di n. 250 copie del libro edito a cura dei Lions Sanmarinesi « Il Titano racconta » alla Lega del Filo d'Oro di Osimo per il valore complessivo di L. 500.000.

N. 42 Clubs hanno versato per la L.I.F. complessivamente L. 1.413.810.

Dovunque però si sono realizzate iniziative a sollievo dei sofferenti nelle comunità civiche. I Clubs, che non avevano adeguate possibilità finanziarie per inter-

Napoli, al quale va il nostro augurio per una pronta guarigione, dell'avv. Bellisari, dell'avv. Tarsia Incuria, del dr. Bandini, dell'avv. Scoponi, del dr. Fibbj, dell'avv. Olivelli e del prof. Viesti e si svolse in un'atmosfera di elevato spirito di collaborazione si da riuscire particolarmente utile per un'azione incisiva e puntuale. Lasciate però che io ricordi a questo punto i Past Governatori avv. Roma, ing. De Micco, dr. De Magistris e dr. Costa, i quali, benché assenti dalla riunione, testimoniavano la loro adesione con l'esempio e con i modelli proposti durante il loro Governatorato.

Sento l'esigenza di esprimere sentimenti di profonda amicizia e di benvenuto al Past Governatore dr. Silvio Di Filippo trasferitosi dal Distretto T nel nostro Distretto.

I contatti tra il Governatorato ed i Clubs sono stati frequenti ed intensi. Le visite ai Clubs sono state da me fatte tempestivamente, quasi sempre non in occasione di celebrazione di anniversari di Charter, perché il colloquio con i Consigli Direttivi potesse svolgersi in un clima di perfetta serenità e di costruttiva distensione.

Il primo incontro tra gli Officers del Distretto e dei Clubs si tenne a Numana (21-22 settembre), con la partecipazione di 203 Lions accompagnati dalle rispettive Consorti.

Furono presentati i temi congressuali dai Past Governatori Bellisari, Olivelli, Bandini, dai Lions Tommasino di Manduria e Saveriano di San Severo, mentre Baroncini di Lugo tenne una relazione programmatica sulle iniziative sociali, Trapanese di Ancona sulla Campagna Donazione Sangue, Alessandrini di Senigallia sulla Gioventù e Leo Clubs, Pelino di Sulmona sugli Scambi Giovanili, il Past Governatore Tarsia Incuria sui Rapporti Internazionali, Bosco di Pescara sui Gemellaggi e Cipollone di Chieti sul Turismo.

L'Addetto Stampa Distrettuale dr. Scomegna sulla Stampa Lionistica.

Il Past Direttore Internazionale Grimaldi tenne un'importante relazione sul tema « il Lionismo nella collettività internazionale ».

Ai lavori presenziò anche il Presidente del Consiglio dei Governatori ing. Di Bella, il quale fece un interessante intervento.

L'organizzazione fu curata dai Clubs Marchigiani i quali, guidati dal Vice Governatore Simonetti, dimostrarono ancora una volta il loro squisito senso di ospitalità.

L'incontro raggiunse la finalità di discutere problemi organizzativi e tematiche fondamentali per un costruttivo coordinamento delle iniziative dei Clubs.

Durante l'anno sono state tenute **5 Riunioni ufficiali e 2 informali del Consiglio di Gabinetto.**

I rapporti con gli altri Distretti sono stati animati dalla volontà concorde di tutti gli amici Governatori di calare l'As-

soviazione nella realtà sociale, economica e culturale del nostro Paese con un'azione qualificata e qualificante del Lionismo italiano nel contesto di quello europeo e mondiale.

Potenziamento associativo. La forza organizzativa del Distretto al 1° luglio '74 era costituita da 54 Clubs, fra i quali il Club di Casarano, che nei primi mesi dell'anno sociale ha richiesto un'azione vigile e puntuale da parte mia, del Vice Governatore Petruccianni e del Delegato di Zona Massarelli, nonché da parte del Componente il Comitato per il Potenziamento Associativo, Noël Vergine, perché si rinnovasse nei Soci e s'incamminasse sulla via segnata dalle norme del Regolamento e dello Statuto.

Sono stati in seguito costituiti il **Club di Castel di Sangro** ad opera del Vice Governatore Colangeli, e del Presidente del Club di Sulmona Sestini, il **Club di San Benedetto del Tronto** ad opera del Vice Governatore Simonetti e del Presidente del Club di Ascoli Piceno Lelli ed il **Club di Bari Svevo** ad opera del Presidente del Club di Bari Calabrese.

Sempre vigile e presente il notaio del Distretto il P.D.G. Costa.

Oggi i Clubs del Distretto sono 57.

Al 1° luglio 1974 il numero dei Soci era di 2.756 mentre a tutt'oggi è di 2.848, cui vanno aggiunti i Soci del Club di San Benedetto e di Bari Svevo, i quali sono in fase di potenziamento associativo e di strutturazione interna.

Al Club di Galatina la Sede Centrale ha fatto pervenire un « riconoscimento » per essersi classificato, a livello internazionale, fra i Clubs maggiormente attivi nello svolgimento della « campagna soci di ottobre ».

Nell'ammissione dei Soci si è badato anzitutto alla qualità, intesa come espressione di autentici valori della personalità umana e della disponibilità a servire con obiettività e con dedizione.

I Clubs hanno cercato di coprire, nei limiti delle possibilità locali, le categorie professionali e si sono aperti ad elementi giovani, ma sempre qualificati professionalmente e moralmente.

Ai nuovi Amici il nostro caloroso saluto ed il nostro fraterno benvenuto.

Riunioni circoscrizionali. Veramente produttive per la vitalità dei Clubs sono state le Riunioni Circoscrizionali presiedute egregiamente dai Vice Governatori ed i **Seminari circoscrizionali** di studio su temi riguardanti l'etica lionistica.

Un Seminario, nel senso da noi inteso, non vuole essere manifestazione accademica, ma ha la precipua finalità di sensibilizzare i Clubs al rispetto dei postulati lionistici e di provocare lo scambio di esperienze per un'azione organica e coordinata.

Il Distretto ha avuto quali relatori al Seminario Multidistrettuale tenuto a San Gimignano il sottoscritto, i Past Governa-

tori Napoli, Olivelli, Scoponi e il Lion Trapanese del Club di Ancona.

Temi congressuali. In quasi tutti i Clubs è stato dibattuto il tema « La credibilità dei Lions quali promotori del pensiero civico e morale della Nazione », mentre per gli altri temi congressuali ci sono state delle riserve da parte di alcuni Clubs o perché non rispondenti ad esigenze locali ed ambientali o perché ritenuti di scarso interesse generale.

Si è pertanto consolidata in me l'opinione che il tema o i temi cosiddetti congressuali dovrebbero essere determinati dalle situazioni culturali e dalle istanze sociali di ciascun Distretto o addirittura di ciascuna Circostrizione.

Attività culturale. L'attività svolta dai Clubs nel settore culturale è stata veramente egregia e i Lions sono stati impegnati a dibattere temi di attualità e di interesse civico, regionale e nazionale.

Numerosi Clubs hanno tenuto incontri non conviviali, con la partecipazione di un pubblico eterogeneo per presentare e dibattere argomenti riguardanti carenze nella vita sociale; detti incontri sono stati annunciati, per la prima volta, con pubblici manifesti.

Si è realizzata insomma una cultura fondata sulla eticità, sulla socialità, sull'impegno di saper essere sempre meglio nella realtà storica contemporanea, con senso critico, in un momento in cui c'è un diluvio di dialoghi vuoti, fatti solo di parole vuote che stanno facendo diventare l'Italia un Paese culturalmente sottosviluppato.

Iniziativa sociali. I Clubs hanno svolto un'intensa attività assistenziale, abolendo la vieta formula della beneficenza che squalifica il Lionismo e ne inaridisce le finalità.

Un'azione organica in tale settore è stata svolta dalle varie Circostrizioni: di esse vi parleranno esaurientemente i Vice Governatori subito dopo la mia relazione.

Tengo ad annotare che la I Circostrizione si è interessata allo studio per la istituzione di una Università in Romagna, la II a sostenere la Lega del Filo d'Oro di Osimo per pluriminorati fisici (sono state raccolte fra i Clubs e fra Enti marchigiani L. 86.544.196); la III e la IV alla « difesa del verde » ed a problemi ecologici, la V alla valorizzazione turistica della Puglia Sud promuovendo studi sul paesaggio e sulle opere d'arte locali.

Mi piace comunicare che il **Club di San Marino** ha destinato il ricavato della vendita di n. 250 copie del libro edito a cura dei Lions Sanmarinesi « Il Titano racconta » alla Lega del Filo d'Oro di Osimo per il valore complessivo di L. 500.000.

N. 42 Clubs hanno versato per la L.I.F. complessivamente L. 1.413.810.

Dovunque però si sono realizzate iniziative a sollievo dei sofferenti nelle comunità civiche. I Clubs, che non avevano adeguate possibilità finanziarie per inter-

venire direttamente, hanno svolto azione di stimolo presso le Autorità e presso Enti perché venissero risolti problemi di particolare urgenza.

In Assistenza sono state erogate o raccolte nel Distretto L. 165.000.000 circa.

Attività per la Gioventù. Il Distretto ha tenuto aperto, attraverso quasi tutti i Clubs, il colloquio con giovani studenti ed operai sulle problematiche inerenti le nuove generazioni.

Molti Clubs hanno organizzato per i giovani appositi meetings.

I giovani sono passati dalla rivolta globale, che pure ha avuto dei dati positivi, a tensioni rivoluzionarie di carattere settario o hanno assunto un atteggiamento di rifiuto o si sono dati a viete manifestazioni estetizzanti per l'assenza di un colloquio sereno e critico con le varie forze componenti la società.

La sconfitta delle spinte contestative è dipesa dalla gracilità delle proposte e delle risposte da parte delle Autorità responsabili.

I giovani hanno bisogno di investire le sollecitazioni alla vita affettiva in una società organizzata e disposta ad offrire loro un colloquio aperto, libero e critico.

Vanno in cerca di una propria identità umana in un genuino rapporto interumano.

Se il Lionismo è, secondo il motto lanciato dal Presidente Internazionale Johnny Balbo, «un retaggio al servizio del futuro», la nostra cura deve essere diretta particolarmente alle nuove generazioni, perché esse sappiano responsabilmente e liberamente scegliere.

I Lions hanno il dovere di intervenire per dare ai giovani delle indicazioni orientative sui problemi che angosciano l'uomo d'oggi, perché essi sappiano ritrovare i valori dell'umanesimo tra le accelerazioni del progresso scientifico e tecnologico.

Per i giovani il Distretto 108/A, con la diretta collaborazione del Club di Senigallia, che trova la sua massima espressione in tale settore nell'Amico Alessandrini, per incarico del Consiglio dei Governatori, curerà l'edizione 1975 del **Campo Italia**, che si svolgerà in luglio ed al quale sono stati invitati 30 giovani di tutte le Nazioni libere europee ed extra-europee e 5 giovani italiani.

Il tema del campo sarà: «L'Italia nella cultura europea».

Siamo certi che i risultati saranno brillanti ed uguali a quelli conseguiti lo scorso anno.

L'Addetto Distrettuale Pelino mi ha comunicato i dati in merito agli **Scambi Giovanili**, che risultano i seguenti: le richieste di ospitalità all'estero sono state 60, di cui solo 31 sono state definite sino a quest'oggi.

Alcune famiglie si sono dichiarate disposte ad ospitare giovani stranieri, ma in merito non si è avuta nessuna richiesta; questo si verifica perché quasi tutti i giovani intendono fermarsi nelle città più note d'Italia. Di qui la raccomandazione di propagandare adeguatamente le bellez-

ze naturali e le testimonianze culturali delle regioni del nostro Distretto.

Degna di nota l'iniziativa realizzata dal Club di Pescara di un Torneo di Tennis riservato ai figli di Lions del Distretto. I Lions di Pescara proporranno per il prossimo anno al nuovo Consiglio dei Governatori un Torneo Nazionale.

Iniziativa turistiche. Molti Clubs hanno svolto una intensa attività turistica, tra le quali basterà citare la «**mini-vacanza bianca**» indetta dal Club di Teramo, cui hanno partecipato numerosissimi Lions di tutto il Distretto, con i rispettivi figli e le rispettive Consorti; l'«**invito al Sud**» organizzato dai Clubs della V Circostrizione per iniziativa del Vice Governatore Petruciani, e la «**mini-crociera**» organizzata dal Club di Cattolica per il prossimo giugno.

Il turismo lions è un fatto di cultura, una sollecitazione a conoscersi, per consolidare i rapporti di amicizia. Esso va sempre più potenziato e sempre meglio organizzato.

Io sono dell'avviso che ogni manifestazione turistica deve dare il massimo rendimento con un minimo di spesa.

Rapporti internazionali. Massiccia è stata la partecipazione dei Lions del nostro Distretto al Forum di Berlino, durante il quale il Multidistretto è stato rappresentato da me, quale Governatore addetto alla Gioventù, alle riunioni del «circolo di lavoro» riguardante detta tematica; i Past Governatori Olivelli e Tarsia Incuria, sono intervenuti alle riunioni del «circolo di lavoro» avente per tematica i rapporti internazionali, mentre Marangi e Cisterino (Manduria) al dibattito sui Leo Clubs.

Dal Consiglio dei Governatori sono stato incaricato di partecipare alle riunioni tenute a Parigi in preparazione del Forum Europeo, che si svolgerà a Nizza nel prossimo ottobre.

Con orgoglio devo ricordare i **due incontri tra i Lions del nostro Distretto ed i Lions del Distretto 103 Francia Sud con noi gemellato: uno si è tenuto a Tolosa nell'ottobre scorso, l'altro nella Puglia Sud in maggio.**

Le manifestazioni di amicizia e di solidarietà ci hanno dimostrato ancora una volta che i Lions possono operare fattivamente per stabilire rapporti solidali per l'avvento di una Europa Unita.

Per quanto riguarda la prossima Convention di Dallas è prevista sino ad oggi la partecipazione di cinque Lions del nostro Distretto.

Pubbliche relazioni e stampa lionistica. Frequenti e cordiali sono stati i rapporti con le **pubbliche Autorità**, con le quali abbiamo tenuto un colloquio franco e costruttivo sulle esigenze delle collettività civiche e regionali.

La stampa nazionale e regionale ha seguito puntualmente le iniziative dei Clubs rilevandone l'alto significato spirituale e le finalità contingenti. Agli Amici della Stampa, che sono a servizio della collet-

tività, va il saluto ed il ringraziamento di tutti i Lions del Distretto 108/A per la loro chiara collaborazione nella divulgazione dell'attività e dell'idea lionistica.

Abbiamo dato il nostro contributo per una maggiore valorizzazione contenutistica della **Rivista The Lion**, diretta dal P.D.G. Terzo de Santis.

L'Ufficio Stampa del Governatore ha curato l'edizione di tre numeri del **Bollettino Distrettuale**; il quarto numero, che riporterà gli atti del Congresso e l'attività svolta dai Clubs nei mesi di aprile, maggio, giugno, sarà pubblicato in luglio-agosto.

Mi si impone il dovere di ricordare i **Bollettini dei Clubs** di Rimini-Riccione, di Pescara, di Lugo, di Cattolica, di Ravenna e di Ancona.

Il Bollettino di un Club ha la precipua funzione non soltanto di informare ma di proporre ai Soci, per un tempestivo approfondimento, le tematiche dei successivi meetings.

Il **Lion d'Oro** è stato assegnato al Club di Martina Franca al Senatore Orlando, attuale Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, in una solenne cerimonia appositamente organizzata.

Candidatura del P.D.I. prof. G. Grimaldi a III Vice Presidente Internazionale. Amici, alla Convention di Honolulu 1976 i Lions del Multidistretto 108 Italy proporranno la candidatura del Past Direttore internazionale prof. Grimaldi alla carica di III Vice Presidente Internazionale, perché, seguendo l'iter burocratico elettorale, egli possa pervenire alla Presidenza del Lions International. Tutti riconosciamo le capacità, l'intelligenza e l'impegno lionistico dell'Amico Grimaldi. Noi ci auguriamo di poter vedere un italiano assurgere ad una carica che darà certamente prestigio alla nostra Patria.

Si è costituito un Comitato Multidistrettuale che ha per coordinatore il P.D.G. del Distretto I/B Alberto Weiss con lo scopo di promuovere tutte le iniziative opportune per sostenere la candidatura.

Il nostro Distretto è rappresentato nel comitato dai Past Governatori Tarsia Incuria e Scoconi.

Si rende necessario allargare il numero dei rappresentanti sì che dopo il Congresso inviterò altri 5 Amici a far parte del Comitato Distrettuale.

L'impresa, non facile, richiede la collaborazione di tutti i Lions i quali potranno dimostrare, in varie forme, la loro simpatia e la loro stima all'Amico Grimaldi nonché lo spirito di italianità che li anima.

I Clubs di Chieti, di Taranto e di Galatina hanno già erogato contributi; seguimone l'esempio se vogliamo alla Presidenza del Lions International un italiano.

Le modalità per sostenere la candidatura Grimaldi saranno dibattute e deliberate in sede di Congresso Nazionale.

Sono certo che i Lions del Distretto 108/A sapranno dimostrare ancora una volta di essere Lions ed Italiani.

Due iniziative che mi sono state particolarmente a cuore e che hanno avuto pieno successo: **La Giornata in onore delle Forze dell'Ordine** e **La Campagna Donazione Sangue**.

La prima si è svolta in ben 49 Clubs, mentre la seconda in 50 Clubs.

Tutti gli uomini di buona volontà e pensosi dell'ordine e della salute pubblica hanno dimostrato piena adesione alle iniziative in parola che ci hanno qualificati nella nostra vera identità.

La Giornata in onore delle Forze dell'Ordine ha visto la partecipazione delle più alte autorità civili, militari, politiche e religiose. Durante la cerimonia sono stati assegnati attestati a militari distinti nel mantenimento dell'ordine pubblico ed è stato letto un mio personale messaggio.

La manifestazione è stata preceduta dall'affissione di un manifesto di execrazione contro la violenza ideologica e contro la criminalità dilagante.

Fra i telegrammi e i messaggi di plauso pervenuti degno di nota rimane quello del Ministro della Difesa on. Forlani che partecipò alla magnifica manifestazione organizzata in onore dell'Arma dei Carabinieri del Club di Macerata.

Il riconoscimento più alto per la Campagna Donazione Sangue ci è stato dato dall'A.V.I.S., il cui Presidente nazionale, dr. Carminati, volle assegnare a me, quale Governatore del Distretto 108/A, una medaglia ed un attestato riportante la seguente dicitura: « Al prof. Mauro Massari Governatore del Lions International con la riconoscenza e l'apprezzamento dell'A.V.I.S. nazionale per l'azione promozionale svolta nell'ambito del Distretto 108/A Pescara, 9 maggio 1975 ».

Ma il merito della riuscita dell'iniziativa Campagna Sangue va particolarmente all'opera appassionata, tenace ed intelligente dell'Amico Trapanese, al quale ho avuto l'onore di consegnare la onorificenza Outstanding Service, Appreciation Deputy Governor.

La Campagna per la Donazione Sangue ha dimostrato ancora una volta che il Lionismo non s'ispira a pseudofilantropia ma è disponibilità a porre in essere tutti i mezzi idonei alla salvaguardia della dignità del cittadino nelle sue varie implicazioni.

Amici carissimi, l'assunto scaturito dalle relazioni, dai dibattiti tenutisi durante l'Incontro d'Autunno ritengo che sia stato realizzato nella sua interezza: testimonianza e partecipazione sono state i connotati della nostra azione 1974-75.

A Numana io invitavo tutti a compiere una rivoluzione ideale in nome della correttezza civica, dell'amore verso la Patria, dell'amicizia verso gli uomini di tutto il mondo.

Questa rivoluzione è in atto; sviluppiamola con sentimenti di pace e di fratellanza, convinti che ogni battaglia comporta sacrifici e sconfitte, ma che a coloro che hanno fede essa porta la vittoria.

Amiamo questa nostra Associazione, con umiltà e con dedizione.

Che la nostra amicizia sia strumento valido per la promozione della dignità dell'uomo nel contesto nazionale ed internazionale nella riconciliazione degli animi: la libertà e la giustizia diventeranno operanti solo se gli uomini sapranno amare e donare.

Il mio più vivo e fraterno ringraziamento a coloro che hanno rappresentato il Lionismo nelle 5 Circostrizioni: ai Vice Governatori Scardovi, Simonetti, Colangeli, Ruggiero, Petrucciani. Essi, nell'azione di coordinamento delle attività delle singole Circostrizioni, sono stati sempre una forza d'urto mentre hanno saputo prodigarsi, con intelligenza e con senso di responsabilità, suggerimenti e consigli validi in merito ai vari problemi che andavano man mano presentandosi.

Ma il mio grazie non sarebbe completo se non rivolgessi pensieri di gratitudine e di omaggio alle loro Consorti, sempre presenti, sempre disponibili a compiere gesti di amicizia con la squisitezza di sentire che Le caratterizza.

Un grazie anche a quei Delegati di Zona che hanno saputo costituire la linfa vitale nell'organizzazione di manifestazioni capillari.

Un grazie ai miei più vicini collaboratori, al Tesoriere Gerardo Sorrenti, che mi è stato con abnegazione infaticabile ed attivo consigliere e che per quasi tutto l'anno ha guidato l'Ufficio di Segreteria con la costruttiva umiltà dei forti e dei capaci; egli ha assunto di volta in volta, quando l'urgenza lo chiamava, le mansioni più disparate, collaborato negli ultimi tempi dal Presidente del Club di Molfetta, Franco Sajevo, esasperatamente dinamico.

Grazie al Cerimoniere Francesco Saverio Lonero, la cui azione, pur attraverso i fili del telefono, è stata sempre valida in ogni manifestazione che richiedeva la sua

opera. Grazie all'Addetto Stampa Rino Scommegna, alla cui Consorte devo chiedere umilmente perdono per averlo trattato spesso nel mio studio sino a tarda notte per la stesura definitiva del Bollettino Distrettuale.

Grazie a tutti i Presidenti dei Comitati.

Ma il mio abbraccio più aperto va a tutti i Presidenti ed ai Consigli Direttivi dei Clubs. Hanno lavorato con tenacia, hanno saputo donare, hanno creduto in un Lionismo attuale ed operante. Mi è stata favorevole la sorte per aver incontrato uomini sì fattivi e sì operosi. Tutti, quotidianamente, hanno pensato, hanno agito per una maggiore affermazione del Club e dell'Associazione.

A questo punto la mia relazione sarebbe finita; ma sarebbe incompleta se non rivolgessi un saluto ed un grazie alle Lionesse, che hanno saputo dare ai Clubs un afflato di gentilezza sentendosi parte integrante dei Clubs.

Mi si consenta che io ringrazi mia moglie, che mi ha accompagnato nei pellegrinaggi con piena adesione e con discreta, ma calda partecipazione a tutte le manifestazioni che hanno parlato il linguaggio dell'amicizia, della cordialità, della cultura. Ella mi ha confidato di essersi spiritualmente arricchita ad ogni incontro con i Clubs e che negli anni successivi l'accompagnerà il ricordo bellissimo di un anno trascorso in meravigliosi rapporti interumani.

Un impegno assumiamo o riconfermiamo, in questo momento di commozione e di tensione, con la nostra Patria: noi Lions del Distretto 108/A, in piena comunione di intenti e di sentimenti con tutti i Lions Italiani, continueremo ad operare con costanza perché al disordine succeda l'ordine, alle divisioni succeda la riconciliazione, all'imperio degli istinti quello della umana ragione, all'egoismo l'amore.

